

Federviti del Luganese assemblea generale ordinaria **28 marzo 2025**

Relazione del presidente

Cari ospiti e care viticoltrici e viticoltori,

Vi ringrazio per la vostra partecipazione a quest'assemblea generale che sarà seguita come sempre dalla degustazione dei vini prodotti dai alcuni di voi e dalla cena sociale in comune.

Passiamo rapidamente in rassegna i punti principali che hanno contraddistinto l'annata viticola 2024.

Stagione viticola

La stagione 2024 è trascorsa con diversi cambiamenti climatici importanti.

Le temperature sono state leggermente più elevate rispetto alle medie precedenti ma la primavera è risultata molto piovosa in tutto il cantone

Improvvisamente, durante il mese di aprile dopo due settimane di rialzo della temperatura durante le notti dal 23 al 25 aprile sono arrivate le prime gelate che hanno causato danni nei vigneti più soggetti.

Il germogliamento e la fioritura sono apparsi in linea con le medie fenologiche regionali invece l'invaiaitura ha registrato 2 settimane di ritardo.

Durante la fioritura le piogge e gli abbassamenti di temperatura hanno influenzato negativamente l'allegagione.

La maturazione delle uve ha avuto un andamento altalenante causato dapprima da piogge consistenti (dal 2 al 9 settembre nel Luganese), seguite da un periodo soleggiato e molto ventoso.

Aspetti fitosanitari

Le piogge della fine del mese di aprile hanno fatto da preludio a un maggio ricco di precipitazioni che hanno determinato ripetute infezioni di peronospora e di black rot. A metà del mese di maggio sono state osservate le prime macchie d'olio di peronospora sulle infiorescenze, soprattutto nel basso Ticino. Le piogge del mese di giugno, meno abbondanti ma molto frequenti, hanno mantenuto molto elevata la pressione di queste malattie, determinando attacchi di peronospora sia su foglie che su infiorescenze.

Nel complesso, le altre malattie fungine non hanno rappresentato un problema se non in casi isolati. La botrite su grappolo è apparsa nella parte finale della maturazione, limitatamente ai vigneti con acini danneggiati e in modo generalmente contenuto.

Il monitoraggio delle tignole della vite ha fatto registrare presenze medio-basse di adulti che hanno determinato attacchi sporadici e generalmente contenuti. Le popolazioni di Drosophila suzukii sono rimaste a livelli molto bassi sia durante la stagione che nelle ultime fasi del processo di maturazione delle uve. La presenza del fillominatore Aspilanta oinophylla è rimasta generalmente costante rispetto al 2023, mentre è stato riscontrato un aumento della cicalina americana della vite Erasmoneura vulnerata, sia nel Sopraceneri che in alcune parcelle del Sottoceneri.

Nella zona del Sottoceneri si è assistito a un aumento delle catture di Popillia japonica, ma solo in alcuni vigneti fortemente infestati è stato necessario intervenire per evitare danni alla produzione. I monitoraggi della flavescenza dorata hanno confermato la presenza costante della malattia in quasi tutto il territorio cantonale, eccezion fatta per alcune zone marginali.